



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
martedì, 26 ottobre 2021

**FIN - Campania**  
martedì, 26 ottobre 2021

**FIN - Campania**

25/10/2021	<b>Msn</b>		3
<hr/>			
26/10/2021	<b><a href="https://www.ilmattino.it">https://www.ilmattino.it</a></b>		5
<hr/>			
25/10/2021	<b>gazzetta.it</b>	<i>Franco Carrella</i>	7
<hr/>			
26/10/2021	<b>Il Mattino (ed. Caserta)</b> Pagina 31	<i>Armando Serpe</i>	8
<hr/>			
26/10/2021	<b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 27		9
<hr/>			
26/10/2021	<b>Il Dubbio</b> Pagina 10		11
<hr/>			
26/10/2021	<b>TuttoSport</b> Pagina 38		13
<hr/>			

## Mann, la ripartenza del mondo sportivo tra gioco di squadra e professionalità

© COLLABORATORE Fucile-Marassi-Amore Gioco di squadra, unire le professionalità, rilanciare lo sport. Ecco le priorità e le sfide della ripartenza, presentate al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, nel corso del convegno «Return to Play, Return to Life», promosso dal dottor Maurizio Marassi, direttore del Centro di Medicina dello Sport SMS. «Dopo tanti mesi di blocco totale lo sport si configura una delle attività fondamentali per il corpo e la mente, visto non solo nella dimensione dell'agonismo ma con un significato molto più ampio, mezzo essenziale per lo sviluppo, il miglioramento e la conservazione dell'organismo». Si lanciano segnali di ripresa all'ombra del Vesuvio. «Lo sport come farmaco di vita e terapia medica, e gli operatori del settore devono essere considerati operatori sanitari», spiega Marassi, illustrando le novità in ambito sportivo. «Lo sport assicura enormi benefici e l'attività fisica una serie di vantaggi. L'esercizio quotidiano e costante si caratterizza come mezzo preventivo a basso costo». Benessere e salute pubblica temi non slegati, anzi. «Le grandi restrizioni hanno impedito un minimo di attività fisica e porteranno inevitabili conseguenze negative sulla salute dei cittadini nel lungo periodo. La chiusura delle palestre e delle piscine è stata una vera sciagura», afferma Marassi, consapevole «dell'abdicazione delle istituzioni preposte al loro compito precipuo». Diventa dunque centrale e al tempo stesso sussidiario il ruolo dei professionisti al servizio dello sport in epoca pandemica, soprattutto alla luce delle complicità generate dal Coronavirus e delle criticità di tipo medico e non solo. «Occorre una visione multidisciplinare in favore delle società tutte, degli atleti e delle famiglie, senza tralasciare giovani e anziani», asserisce convinto Marassi. Idealmente lo sport indossa l'elmo dei gladiatori del Mann per una ripartenza di slancio. «La pandemia ha dimostrato la potenza e la grandezza del sistema sportivo in Italia, formato dal Coni e dalle Federazioni sportive. La lunga estate di successi non è frutto di pochi giorni o di pochi mesi di preparazione ma di anni. Ciò dimostra che la pandemia non ha fermato lo sport e il sistema sportivo è un sistema consolidato e capace», argomenta Sergio Roncelli, presidente Coni Campania. C'è tanto da fare però a Napoli, ripartendo dagli impianti e dai campioni. «Le speranze sono tante. Confidiamo molto nella nuova Giunta e nell'operato del neosindaco Gaetano Manfredi, che ha assicurato di agire in sintonia con il Coni. Auspichiamo come mondo sportivo di essere un interlocutore stabile per superare insieme all'Amministrazione comunale le tante difficoltà», dichiara Roncelli. Ha destato interesse e apprezzamento l'intervento di Stefano Gobbi, responsabile program manager Sport e Salute, sui bandi a sostegno del mondo dello sport e dei cittadini per ridurre la disparità sociale e di genere. «Insieme alla cultura, lo sport mostra il potere di coesione, connessione e ricostruzione più di qualunque altro strumento. Riconosciuto





## Msn

### FIN - Campania

---

di interesse generale dallo Stato, lo sport è l'unico linguaggio che i giovani capiscono e occasione di dialogo con le future generazioni. Bisogna pensare allo sport come strumento di politiche pubbliche, un investimento sociale per il cambiamento», ribadisce Gobbi, che invita a «lavorare insieme sul territorio, fare sistema e risolvere i problemi, facendo crescere managerialità per intercettare le risorse e le strategie da sviluppare». Entrare in una logica di collaborazione e in un percorso inclusivo in stretta relazione con il Coni e in sinergia con le Federazioni, gli enti di promozione e le associazioni del territorio. Affidati a Gennaro Acunzo i saluti del direttore del Mann Paolo Giulierini. Oltre ai due video messaggi di Patrizio Oliva e Francesco Postiglione, ampia la platea sportiva. Sono intervenuti Pino Porzio, Fabio Violetti, Fabio Coda, Antracite Lignano, Davide Natullo (Fiamme Oro), Emanuele Sarnataro, Francesco Iannelli, Sergio Avallone, vicepresidente vicario Coni Campania e presidente Fick regionale, Manfredo Fucile, past presidente comitato campano Fip, Fulvio Di Martire e Marco Gallinoro, rispettivamente vicepresidenti sportivi del Circolo Nautico Posillipo e del Circolo Canottieri Napoli, Giuseppe Esposito, presidente Cesport e consigliere regionale Fin, Nicola Lucarelli, presidente Nuoto 2000, Federico Calvino (Uisp), Sergio Salemme (WTKA), i maestri Lello Andreozzi, Raffaele Russo e Carmine de Vivo, Umberto Vona (Polisportive Giovanili Salesiane Campania). Tanti i temi trattati. La riabilitazione dell'atleta post Covid (Luigi Amore), lo sport come riattivazione socio emotiva post Coronavirus degli adolescenti (Maria Grazia Biggiero), la normativa fiscale delle ASD e SSD verso il 2024 (Enzo Marra), le nuove qualifiche professionali per gli operatori sportivi (Arianna Bitti), le strategie di crescita nel mercato sportivo (Angelo Ausilio e Giorgio Pirone, Allianz Sport & Benessere). Le nuove frontiere del marketing e della comunicazione per lo sport in era pandemica le conclusioni affidate a Giancarlo Liguori.

## Mann, la ripartenza del mondo sportivo tra gioco di squadra e professionalità - Il Mattino.it

Gioco di squadra, unire le professionalità, rilanciare lo sport. Ecco le priorità e le sfide della ripartenza, presentate al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, nel corso del convegno «Return to Play, Return to Life», promosso dal dottor Maurizio Marassi, direttore del Centro di Medicina dello Sport SMS. «Dopo tanti mesi di blocco totale lo sport si configura una delle attività fondamentali per il corpo e la mente, visto non solo nella dimensione dell'agonismo ma con un significato molto più ampio, mezzo essenziale per lo sviluppo, il miglioramento e la conservazione dell'organismo». Si lanciano segnali di ripresa all'ombra del Vesuvio. «Lo sport come farmaco di vita e terapia medica, e gli operatori del settore devono essere considerati operatori sanitari», spiega Marassi, illustrando le novità in ambito sportivo. «Lo sport assicura enormi benefici e l'attività fisica una serie di vantaggi. L'esercizio quotidiano e costante si caratterizza come mezzo preventivo a basso costo». Benessere e salute pubblica temi non slegati, anzi. «Le grandi restrizioni hanno impedito un minimo di attività fisica e porteranno inevitabili conseguenze negative sulla salute dei cittadini nel lungo periodo. La chiusura delle palestre e delle piscine è stata una vera sciagura», afferma Marassi, consapevole «dell'abdicazione delle istituzioni preposte al loro compito precipuo». Diventa dunque centrale e al tempo stesso sussidiario il ruolo dei professionisti al servizio dello sport in epoca pandemica, soprattutto alla luce delle complicità generate dal Coronavirus e delle criticità di tipo medico e non solo. «Occorre una visione multidisciplinare in favore delle società tutte, degli atleti e delle famiglie, senza tralasciare giovani e anziani», asserisce convinto Marassi. Idealmente lo sport indossa l'elmo dei gladiatori del Mann per una ripartenza di slancio. «La pandemia ha dimostrato la potenza e la grandezza del sistema sportivo in Italia, formato dal Coni e dalle Federazioni sportive. La lunga estate di successi non è frutto di pochi giorni o di pochi mesi di preparazione ma di anni. Ciò dimostra che la pandemia non ha fermato lo sport e il sistema sportivo è un sistema consolidato e capace», argomenta Sergio Roncelli, presidente Coni Campania. C'è tanto da fare però a Napoli, ripartendo dagli impianti e dai campioni. «Le speranze sono tante. Confidiamo molto nella nuova Giunta e nell'operato del neosindaco Gaetano Manfredi, che ha assicurato di agire in sintonia con il Coni. Auspichiamo come mondo sportivo di essere un interlocutore stabile per superare insieme all'Amministrazione comunale le tante difficoltà», dichiara Roncelli. Ha destato interesse e apprezzamento l'intervento di Stefano Gobbi, responsabile program manager Sport e Salute, sui bandi a sostegno del mondo dello sport e dei cittadini per ridurre la disparità sociale e di genere. «Insieme alla cultura, lo sport mostra il potere di coesione, connessione e ricostruzione più di qualunque altro strumento. Riconosciuto di interesse generale dallo Stato, lo sport è l'unico linguaggio che i giovani



capiscono e occasione di dialogo con le future generazioni. Bisogna pensare allo sport come strumento di politiche pubbliche, un investimento sociale per il cambiamento», ribadisce Gobbi, che invita a «lavorare insieme sul territorio, fare sistema e risolvere i problemi, facendo crescere managerialità per intercettare le risorse e le strategie da sviluppare». Entrare in una logica di collaborazione e in un percorso inclusivo in stretta relazione con il Coni e in sinergia con le Federazioni, gli enti di promozione e le associazioni del territorio. Affidati a Gennaro Acunzo i saluti del direttore del Mann Paolo Giulierini. Oltre ai due video messaggi di Patrizio Oliva e Francesco Postiglione, ampia la platea sportiva. Sono intervenuti Pino Porzio, Fabio Violetti, Fabio Coda, Antracite Lignano, Davide Natullo (Fiamme Oro), Emanuele Sarnataro, Francesco Iannelli, Sergio Avallone, vicepresidente vicario Coni Campania e presidente Fick regionale, Manfredi Fucile, past presidente comitato campano Fip, Fulvio Di Martire e Marco Gallinoro, rispettivamente vicepresidenti sportivi del Circolo Nautico Posillipo e del Circolo Canottieri Napoli, Giuseppe Esposito, presidente Cesport e consigliere regionale Fin, Nicola Lucarelli, presidente Nuoto 2000, Federico Calvino (Uisp), Sergio Salemme (WTKA), i maestri Lello Andreozzi, Raffaele Russo e Carmine de Vivo, Umberto Vona (Polisportive Giovanili Salesiane Campania). Tanti i temi trattati. La riabilitazione dell'atleta post Covid (Luigi Amore), lo sport come riattivazione socio emotiva post Coronavirus degli adolescenti (Maria Grazia Biggiero), la normativa fiscale delle asd e ssd verso il 2024 (Enzo Marra), le nuove qualifiche professionali per gli operatori sportivi (Arianna Bitti), le strategie di crescita nel mercato sportivo (Angelo Ausilio e Giorgio Pirone, Allianz Sport & Benessere). Le nuove frontiere del marketing e della comunicazione per lo sport in era pandemica le conclusioni affidate a Giancarlo Liguori. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pallanuoto, Champions: scatta la corsa di Recco e Brescia

Franco Carrella

25 ottobre - Milano Aleksandar Ivovic, 35 anni, capitano del Recco. Getty Ripartire in campionato senza lo scudetto sulla calottina: che strana sensazione per la Pro Recco. Nell' anno della caduta dal trono, però, la squadra più titolata si è rifatta con gli interessi riconquistando la Champions che sfuggiva da sei anni. Finì 9-6 nella sfida di Belgrado contro il Ferencvaros, scacciando la maledizione recente per rimettere la chiesa al centro del villaggio. Dal 6 giugno a oggi, la differenza sostanziale è soprattutto in panchina, dove Sandro Sukno ha preso il posto di Gabi Hernandez. "Siamo forti, ho grandi giocatori e mi fido di loro, ma ci saranno tanti avversari di valore sulla nostra strada" dice il croato, all' esordio da tecnico nella competizione più importante. Tra domani e dopodomani scattano i gironi preliminari, e per i liguri non sarà agevole mercoledì la trasferta francese nella vasca del Marsiglia rinforzato dall' ex Michael Bodegas. La prima giornata del girone B si completa con Stella Rossa (Srb)-Spandau (Ger), Jug (Cro)-Hannover (Ger) e Osc Ung)-Steaua (Rom). La Pro Recco con nove Coppe dei Campioni in bacheca ritrova il capitano Aleksandar Ivovic, straniero di coppa

(almeno per questo inizio di stagione). QUI BRESCIA - Il Brescia campione d' Italia - terzo tra i rimpianti nella scorsa edizione - è nel gruppo A che gioca 24 ore prima. "Un girone certamente molto competitivo" osserva l' allenatore Sandro Bovo. Difficile debutto casalingo col Ferencvaros, le altre partite sono Barceloneta (Spa)-Jadran Spalato (Cro), Olympiacos (Gre)-Dinamo Tbilisi (Geo) e il derby serbo tra l' ambizioso Novi Beograd e il Radnicki. La fase a gironi si concluderà il 14-15 giugno. Sarà nuovamente Belgrado a ospitare la Final Eight del 30 giugno-2 luglio, per questo il Novi Beograd è qualificato di diritto e dal gruppo A avanzeranno in tre oltre ai serbi. LEGGI ANCHE Brescia è campione d' Italia Salvato nella pagina "I miei bookmark" Trionfo Recco a Belgrado Salvato nella pagina "I miei bookmark" EURO CUP - C' è anche un' altra Europa che chiama. Si gioca mercoledì l' andata dei quarti in Euro Cup: il Savona (che ha sfiorato la qualificazione ai preliminari di Champions, eliminato dalla Stella Rossa) va in Spagna dal Sabadell, il Telimar in Croazia dalla Mladost, l' Ortigia riceve gli ungheresi dello Szolnok detentori del trofeo. L' altra sfida è tra gli spagnoli del Barcellona e gli ungheresi del Vasutas. Gare di ritorno il 10 novembre. Leggi i commenti

Nuoto: tutte le notizie 25 ottobre 2021 (modifica il 25 ottobre 2021 | 12:42) © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.



Il cambio

## Occhiello allenatore del Volturmo femminile

Armando Serpe

**PALLANUOTO** Da ieri pomeriggio il Volturmo femminile ha un nuovo allenatore. Si tratta di Mauro Occhiello che dopo aver risolto il rapporto con l'Acquachiaro ha accettato di buon grado la proposta del presidente Salvatore Napolitano. Una novità assoluta per l'ex Posillipo che dopo una brillante carriera in A1 e A2, ha intrapreso la strada di allenatore ma sempre di compagni maschili.

«Arrivo a Santa Maria con grande entusiasmo e curiosità - ha detto - perché misurarmi in uno sport al femminile sarà uno stimolo grande. Non conosco ancora le ragazze e nei prossimi giorni parlerò con il presidente per capire cosa manca».

Figlio del grande Mario, Mauro Occhiello ha raccolto importanti successi in serie A e la sua esperienza sarà fondamentale per rilanciare uno sport che è in crisi. «Ripartiremo dai giovani, dalle scuole per invogliare le ragazzine a seguirci. Bisogna ricreare entusiasmo, un movimento che negli ultimi anni è andato in difficoltà, ma qui c'è la storia, la tradizione e sono certo che possiamo raccogliere risultati importanti».

Entusiasta lo stesso patron Napolitano: «Con Occhiello abbiamo fatto un altro salto di qualità e sono felice che abbia accettato subito. E' stata una trattativa lampo, ci siamo trovati immediatamente e l'accordo è arrivato in pochi minuti».

Ha tutto ciò che cercavamo e portare un tecnico del suo calibro a Santa Maria Capua Vetere è motivo di orgoglio. Ricostruiremo insieme ripartendo da un gruppo ben amalgamato. Dalle nostre giovani ragazze che nel frattempo crescono e acquistano quella maturità tattica necessaria per raggiungere determinati risultati. Bisogna sempre provare a migliorare i risultati della stagione precedente e visti i presupposti proveremo a non deludere le attese. Non ci poniamo obiettivi, è presto, ne riparleremo a stagione in corso». Il campionato di serie A2 femminile prenderà il via a fine gennaio e in questi mesi ci sarà tempo per allestire un organico competitivo che possa provare a centrare un buon piazzamento, magari playoff (dipenderà sempre dalla formula). Occhiello non sarà l'unica novità in panchina. Torna in gialloverde, infatti, Serena Masciandaro che ricoprirà il ruolo di team manager. Dopo aver deciso di occuparsi a tempo pieno della famiglia e lavoro, l'ex capitano ha accettato di tornare a respirare aria di «casa» accettando la proposta dirigenziale. Per la serie al cuor non si comanda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Premio Estra: una grande festa per tutto lo sport

*Ecco i riconoscimenti assegnati ieri al Coni durante la IV edizione*

È svolta ieri a Roma la IV edizione della Cerimonia di Premiazione, del Premio Giornalistico Estra per lo Sport: Raccontare le Buone Notizie, ospitata nel Salone d'Onore del Coni. «Ieri ero a Misano per il tributo a Valentino Rossi. Con il presidente della FMI sono passato in sala stampa, come sempre faccio - ha dichiarato in apertura di giornata Giovanni Malagò - con un giornalista l'argomento è rimbalzato su un collega famoso perché parlava male di tutti, un frustrato. Dico questo perché sembra quasi che ci sia una specie di missione, obiettivo per cui raccontare cose negative paghi.

A me non piace. Io sono felice di presenziare a questo premio che parla di positività e futuro. Donatella Scarnati e Mario Sconcerti ricevono un premio alla carriera e voglio sottolineare la loro professionalità e la mia amicizia nel tempo verso di loro».

**I PROTAGONISTI.** Cinque i Premi Speciali: "Premio Alla Carriera" a Mario Sconcerti: «Nel 1974, giovane cronista, amico di Valcareggi. Mi mandarono a fare conferenza stampa del nuovo CT. Feci lo chaperon del nuovo CT e diventai il suo confidente, dando molti buchi ai colleghi a soli 25 anni.

Oggi è il male che fa notizia, però la nostra specialità è raccontare le grandi imprese degli altri. Siamo fortunati e riscuotere questo premio lo conferma!!! Grazie a tutti».

Il Premio "Donna di Sport" è stato assegnato a Donatella Scarnati: «Gli atleti che in 40 anni mi hanno dato la possibilità di raccontare bellissime storie. Nel post Covid -19 speriamo che si ripristini la presenza e la possibilità del contatto umano, è importante per tutti, anche per noi».

Sono stati consegnati altri tre Premi Speciali: "Estra per il territorio" a Lorenzo Fagnoli, "Premio Redaelli" al giovane Riccardo Caponetti e il "Premio Buone Notizie" a Elisabetta Soglio per l'inserto Buone Notizie del Corriere della Sera.

Tra i 321 servizi candidati, i vincitori sono stati: Categoria Carta Stampata - Gian Luca Pasini, La Gazzetta dello Sport; Categoria Web e Blog - Raffaele Nappi, Ilfattoquotidiano.it; Categoria Televisione e radio - Monica MataMalagò: «Sono molto felice di presenziare a questo evento» no, Rai Sport.

Cinque le Menzioni d'Onore: a Claudio Arrigoni di Buone Notizie-Corriere della Sera, a Simona Berterame di Fanpage.it, a Giuseppe De Caro di Rai-TGR Campania, a Federico D'Ascoli - La Nazione e ad Andrea Federica de Cesco di 7-Sette. Ospiti della giornata Patrizio Oliva, protagonista del servizio di Monica Matano e i fratelli Dario e Franco Leo, protagonisti del servizio di Giuseppe De Caro.

**PAROLA A MACRÌ.** Francesco Macrì - Presidente Estra SpA ha commentato così la cerimonia della IV edizione: «Qui celebriamo le belle storie che nascono dai territori, dall'Italia più vicina a noi.

Estra vuole esprimere la vicinanza ai territori grazie all'impegno diretto con essi. Il nostro premio



## Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

---

sta crescendo, non è un premio qualunque perché illustra le buone notizie, la parte più bella dello sport, quella che evidenzia i valori assoluti che dovrebbe trasferire nella società, cui Estra guarda perché è un'azienda che tiene più alla responsabilità sociale legata al tema sportivo piuttosto che al marketing e alla valenza commerciale. Estra crede che lo sport sia la più potente rete sociale del Paese che si fonda sulle società sportive, Macrì: «Celebriamo le belle storie che nascono dall'Italia più vicina a noi» per questo abbiamo realizzato oltre al premio giornalistico anche la Call to Action dedicata alle società che sono il punto di incontro delle famiglie e soprattutto dei giovani». Presente al Premio anche Patrizio Oliva, protagonista del servizio di Monica Matano, che ha dichiarato: «Monica è stata capace di fare uscire i valori e i sentimenti da questo servizio speciale. Vivere i colori dello sport aiuta a vivere meglio».

Hanno concluso la mattinata i riconoscimenti alle cinque società vincitrici della Call To Action: Abruzzo: ASD Sailing Team; Marche: ASD Pallamano Chiaravalle; Molise: ASD Nuova Pallavolo Campobasso; Toscana: ASD Aquateam Nuoto Cuoio; Umbria: ASD Basket Gubbio.

## Il Dubbio

### FIN - Campania

# Vitto e sopravvitto irregolari: arriva l'interrogazione

Arriva in Parlamento l'interrogazione sulla questione della colazione, pranzo e cena con un costo di euro 2,39 mentre contemporaneamente il sopravvitto (i cui costi sono a carico dei detenuti) è appannaggio della stessa ditta che fornisce il vitto con qualità e quantità scarse. La Corte dei Conti, come riportato da Il Dubbio, ha bloccato il contratto siglato a giugno che prevedeva condizioni a dir poco allarmanti per la somministrazione del vitto a Rebibbia.

A settembre scorso, la Corte dei Conti della sezione di controllo del Lazio, ha assunto una importante pronuncia: con le delibere 101- 104/ 2021, relatore Ottavio Cale -, dando ragione, fra gli altri, al Garante per i diritti dei detenuti di Roma, Gabriella Stramaccioni, che aveva lamentato le speculazioni sul cibo dei reclusi -, ha negato il visto e la registrazione di alcuni decreti del Provveditorato regionale del Lazio, Abruzzo e Molise del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. Si tratta dei 4 decreti di approvazione di altrettanti contratti di fornitura del vitto, nel triennio 2021- 2023, rispettivamente negli istituti penitenziari di Rebibbia a Roma per quasi 4,5 mln di euro, di Civitavecchia e Viterbo per 2,2 mln, di Campobasso, Isernia, Larino, Avezzano, L' Aquila, Sulmona per 2,5 milioni, e di Frosinone, Cassino e Latina per 1,7 milioni.

La senatrice Margherita Corrado, della commissione Antimafia, ha elencato i nomi delle imprese aggiudicatrici degli appalti. Nell' ordine, per i primi due contratti la Ditta Domanico Ventura srl, con sede a Napoli, di proprietà dei fratelli Achille e Umberto Ventura, che nella città partenopea gestiscono anche il Circolo Canottieri, per il terzo la Rag. Pietro Guarnieri- figli srl, di Putignano ( Ba), per il quarto la Sirio srl. di Cercola ( Na). Le offerte, in base alla lex specialis di gara, contestata essa stessa dalla Corte, sono riferite solo al servizio principale e obbligatorio di vitto, mentre l' attivazione del sopravvitto è opzionale e può essere gestito internamente o esternalizzato. Quanto ai prezzi, benché nel 2020 la base d' asta sia stata incrementata da 3,90 a 5,70 euro, e la media nazionale si aggiri intorno a 3,92 euro, la Ditta Domanico Ventura srl ha offerto un ribasso del 58%: 2,39 euro giornalieri pro capite, la Rag. Pietro Guarnieri- figli S. r. l. è andata oltre, con un ribasso del 60,52%, offrendo dunque 2,25 euro, mentre la Sirio si è accontentata del 47%, con 3,00 euro. «Di qui osserva la Corte -, l' apparente insostenibilità economica del servizio di vitto ove svincolato dai ricavi del sopravvitto e l' evidente detrimento del principio di qualità delle prestazioni».

I membri del gruppo misto composto dai senatori Margherita Corrado, Luisa Angrisani, Laura Granato ed Elio Lannutti, hanno presentato l' interrogazione parlamentare esordendo con le motivazioni della pronuncia della Corte dei Conti, evidenziando che ha risvegliato parte della stampa, «tanto che un articolo



## Il Dubbio

### FIN - Campania

---

su Il Dubbio del 21 settembre 2021, ' Corte dei Conti: vitto e sopravvitto a Rebibbia irregolare e diritti lesi' - si legge nell' interrogazione - , precisa che da tempo i detenuti di Rebibbia hanno denunciato l' insufficienza del vitto e i costi esorbitanti del sopravvitto. Denunce raccolte dalla garante dei detenuti di Roma, Gabriella Stramaccioni, che segue questa vicenda sin da quando ha assunto la suddetta funzione».

Quello che chiedono è «di sapere di quali informazioni siano in possesso i Ministri in indirizzo sulla questione e quali iniziative intendano assumere per garantire ai detenuti negli istituti di pena i basilari principi umanitari desumibili dagli articoli 27 e 32 della Costituzione, nonché il rispetto di quanto disciplinato dalla legge 26 luglio 1975, n. 354».

## Da oggi cinque italiane nelle coppe europee

**PALLANUOTO** Da oggi cinque italiane nelle coppe europee (e.m.) Questa sera alle 20,30 il Brescia ospita il Ferencvaros Budapest, una delle squadre da battere per accedere alla Final Eight di Champions League a Belgrado. I lombardi nel girone A devono vedersela con i serbi del Novi Beograd, già ammessi in quanto organizzatori, e del Radnicki, i greci dell' Olympiacos Pireo, gli spagnoli del Barceloneta, i croati dello Jadran Spalato, la Dinamo Tbilisi ed appunto il Ferencvaros.

I pass in questo girone sono solo tre. Domani toccherà al Recco di scena in Francia, a Marsiglia, per il girone B che mette in palio quattro pass. In Euro Cup si disputeranno gli incontri di andata dei quarti: l' Ortigia ospiterà gli ungheresi dello Szolnoki, il Savona sarà in Spagna per affrontare il Sabadell ed il Palermo giocherà a Zagabria con la Mladost.

**38** **VOLLEY/LA STORIA**

**EGONU PIÙ DI UNA IENA**

**LEVENTI A LILLIANI CLOUVER MILANO**  
**L'abbraccio di Babe accoglie tutto lo sport italiano**  
**Magico: il bilancio mondiale olimpico a paragoni**

**PRESSIONI IN TV**